

Pallanuoto Milleduecento spettatori alla Scandone, sugli spalti anche il presidente federale Barelli per la sfida-show

Derby all'Acquachiara, ma la Canottieri è da applausi

CANOTTIERI	8
------------	---

ACQUACHIARA	10
-------------	----

Canottieri: Turiello, Buonocore, Campopiano 1, Borrelli, Brgljan 3, Morelli, Ronga 1, Primorac 1, Parisi, Velotto, Baraldi 1, Esposito 1, Lanzetta. All. Zizza.

Carpisa Yamamay: Kacic, Perez 1, Mattiello, Postiglione, Scotti Galletta, Petkovic 3 (2 rig.), Gambacorta, Ferrone, Saviano, Draskovic 2, Di Costanzo 3, Sadovyy 1, La Moglia. All. De Crescenzo

Arbitri: Calabro e Gomez.

Note: Parziali: 4-2-3 1-3 1-2. In tribuna il presidente della Fin Barelli. Superiorità numeriche: Canottieri 4/7, Acquachiara 3/12+2 rig.

Partita combattuta decisiva la rete segnata da Draskovic: 10-8

Lucio C. Pomicino

Vittoria della Carpisa Yamamay Acquachiara per 10-8 su una generosa Canottieri Napoli. Un incontro spettacolare e combattutissimo per tutto l'arco dei 32' di gioco, nessuna esclusione di colpi (28 espulsioni e 4 giocatori fuori per 3 falli: Buonocore, Perez, Scotti Galletta e Sadovyy). La Canottieri ha messo in mostra per 3 tempi una difesa eccezionale, mentre la Carpisa ha fatto sfoggio della sua esperienza e del suo maggiore spessore tecnico nel finale della partita, proprio quando Buonocore e compagni nelle fasi d'attacco hanno perso la lucidità. Un risultato giusto che forse sarebbe stato più giusto se la differenza rete fosse stata di un solo gol.

Gara in bilico a lungo con i ragazzi di De Crescenzo sempre a rincorrere gli avversari che hanno dimostrato di aver recuperato in gran parte quella sua identità che avevano caratterizzato le ultime due partite (Como e Florentia). L'assenza di Vassallo tra i pali giallorossi non si è fatto sentire, il debuttante Turiello ha più volte salvato la porta. Brgljan, autore di 3 reti, per la Canottieri e Di Costanzo e Petkovic, anche loro autori di tre reti (per Sadovyy due su rigore) sono stati gli uomini più produttivi dei due team, ma tutti indistinta-

mente hanno dato il meglio di se stessi.

Pubblico numeroso, presenti anche il presidente federale Paolo Ba-

ALESSANDRO GAROFALO

relli e il presidente degli arbitri Roberto Petronilli, giunti per assistere al derby (circa 1200 spettatori) addolcito dall'omaggio dei prodotti della cioccolateria napoletana Zeno. Partenza sprint per la Canottieri che nella sua prima azione, 41", passava in vantaggio con Brgljan che da circa 7 metri sorprende Kacic. Il mancino Primorac portava a 2 le reti giallorosse sempre ad uomini pari grazie ad un passaggio smarcante di Brgljan. La reazione della Carpisa giungeva al 5'04" con la rete di Di Costanzo, ma Campopiano riportava a +2 le reti di vantaggio, rispondeva Perez con un magnifico tiro centrale, a pochi secondi dal termine Brgljan fermava il parziale sul 4-2.

Nel secondo tempo partiva il recupero dei biancocelesti di De Crescenzo che un secco 1-2 si portava in parità grazie a Petkovic e Di Costanzo. Tornava la grande difesa della Canottieri che consentiva di concretizzare in attacco e di riportarsi in vantaggio, sullo scadere accorciava Petkovic su rigore (6-5). Terzo tempo Draskovic riportava in parità il confronto, ma Ronga rispondeva e riportava in vantaggio i giallorossi. Sadovyy conquistava da centroboa il suo secondo rigore che Petkovic trasformava raggiungendo ancora una volta il pari. Di Costanzo però riportava la Carpisa sul +1 (7-8). Quarta ed ultima frazione, Sadovyy aumentava il vantaggio della Carpisa, rispondeva Baraldi e si ritornava ad un solo gol di differenza (8-9). Occasioni perse dall'una e dall'altra parte, ma Draskovic allungava sfruttando la superiorità numerica (8-10). Ultimi due minuti di pura battaglia, ma il risultato non cambiava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

